

## ‘Io, deputato vittima di estorsione’, Nicotra respinge le accuse di voto di scambio

**Autore:** Redazione

**Data:** 12 Ottobre 2018



Ha fatto spontanee dichiarazioni, proclamandosi innocente e riservandosi di rispondere punto per punto a tutte le contestazioni in un successivo interrogatorio, davanti al Gip Santino Mirabella l'ex deputato regionale ed ex sindaco di Aci Catena Raffaele Pippo Nicotra, [arrestato dai carabinieri di Catania nell'ambito dell'inchiesta Aquilia](#) per concorso esterno, voto di scambio politico-mafioso e tentata estorsione aggravata.

[Nicotra, assistito dal professore Giovanni Grasso e dall'avvocato Orazio Consolo](#), durante l'interrogatorio di garanzia nel carcere di Bicocca, dove si trova detenuto da due giorni, ha [respinto le contestazioni della Procura distrettuale](#), dichiarandosi estraneo ai fatti che gli sono contestati. L'ex sindaco ha sostenuto di essere sotto estorsione del clan Sciuto dal 1974 e di essere da allora una vittima sotto pressione della mafia.

Ha negato di avere comprato voti e ha sottolineato di essere ormai da tempo fuori dall'agone politico, tanto che, ha ricordato, non si è candidato né alle ultime elezioni regionali, né alle amministrative di Aci Catena. Secondo pentiti della cosca Sciuto e della 'famiglia' Santapaola-Ercolano, Nicotra avrebbe pagato 50mila euro per l'appoggio della cosca alle regionali del 2008 e nella competizione successiva 50 euro a voto e avrebbe versato al gruppo dai 10 ai 15mila euro l'anno.

**LEGGI ANCHE**

## 50MILA EURO PER COMPRARE L'ELEZIONE, POI 50 EURO A VOTO

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/catania/io-deputato-vittima-di-estorsione-nicotra-respinge-le-accuse-di-voto-di-scambio/456768/>

Generato il 19/04/2025